

ELEZIONI AMMINISTRATIVE, 10 GIUGNO 2018



**LINEE PROGRAMMATICHE DELLE AZIONI E DEI
PROGETTI
DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2018/2023**

Sommario

Sommario	2
UNA PREMESSA	3
ANALISI: l'identità di Bareggio e San Martino	3
LA NOSTRA PROPOSTA	4
AMBIENTE URBANO	4
DECORO URBANO	5
SERVIZI PER LA FAMIGLIA	6
Premessa	6
Proposte	6
SERVIZI SOCIALI	9
CULTURA	9
Eventi	9
Centro polifunzionale	10
TRASPORTI	10
SPORT	10
Impianti	10
Iniziative	11
GIOVANI	11
TERRITORIO	12
Politiche Abitative	12
Aree verdi di proprietà comunale destinate a standard	13
Aree dismesse	15
Area ex cartiera	15
Patrimonio pubblico	16
Opere pubbliche	16
Centro storico (p.za cavour e dintorni)	17
Infrastrutture e viabilità	18
COMMERCIO	19
RISORSE	20
Costi della politica	20
Fisco e tributi locali	20
AMBIENTE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	21
Per una Bareggio pulita	21
Area cani	22
SICUREZZA E LEGALITÀ	22
INFORMAZIONE E TRASPARENZA	23
PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	23
CONCLUSIONI	25

UNA PREMESSA

Il lavoro svolto dalla Lista Civica/Comitato Bareggio 2013 fuori e dentro al Consiglio Comunale, nel ruolo di opposizione, nel mandato appena terminato, è stato costantemente ispirato dall'**informare** i cittadini sull'attività dell'Amministrazione Comunale e dal **conoscere** i bisogni e le priorità della comunità per **orientare le proposte** da sottoporre alla Giunta Comunale.

Rimaniamo convinti che il **costante dialogo tra cittadini e istituzione** può contribuire a recuperare il rapporto di fiducia, ormai quasi perduto, tra loro e far sentire le persone partecipi del paese in cui vivono. In particolare, **il coinvolgimento dei bareggesi** deve essere assicurato almeno nelle decisioni più importanti che il Comune deve prendere: bilancio e opere pubbliche.

Su questi temi, i questionari che abbiamo somministrato ai bareggesi negli ultimi 5 anni, all'opposizione, attraverso i gazebo e il nostro blog, rilevano come **prioritari la riduzione delle tasse e la riqualificazione del centro cittadino**. Inoltre, è emersa con evidenza, e insistenza, la necessità di **un maggior decoro urbano**: con particolare riferimento alla pulizia di strade e parchi, nonché alla manutenzione straordinaria dei manti stradali e della segnaletica orizzontale.

ANALISI: l'identità di Bareggio e San Martino

Prima di addentrarci nei programmi e progetti per amministrare Bareggio e San Martino dal 2018 al 2023 vogliamo riflettere sull'identità del paese, a partire dalla percezione dei cittadini.

La considerazione complessiva rimane quella di un **paese dormitorio** per via della scarsità di luoghi di aggregazione, nonché di servizi che possano rispondere al bisogno delle famiglie di essere supportate nella cura ed educazione dei figli, dei giovani di potersi svagare, dei disabili e degli anziani di vivere il paese.

Insomma, **Bareggio e San Martino sono diventati un luogo in cui abitare ma non in cui vivere**.

Il nostro impegno è pertanto orientato a tentare di superare il paese dormitorio, a partire dalla riscoperta dell'identità della comunità amministrata e dal tessuto fondante del luogo. In primis vengono infatti le persone, che però devono vivere un territorio in cui riscoprirsi.

Ecco allora l'importanza delle luoghi del territorio e delle loro origini; basti pensare alle corti lasciate a se stesse, alle cascine e agli itinerari naturali da valorizzare.

Il nostro era un paese agricolo, le cascine e i cortili sono state sostituite dai palazzi con un incremento della popolazione.

"Un paese che ignora il proprio ieri non può avere un domani" (I. Montanelli).

Fino ai primi anni duemila, ante crisi economica, la politica non ha avuto la capacità e la lungimiranza di trovare soluzioni per accompagnare l'incremento dei residenti con servizi e opere pubbliche adeguate ai nuovi bisogni delle famiglie - si pensi alla viabilità e alla mobilità per i pendolari, ai luoghi ricreativi e sportivi per bambini e ragazzi - così da qualificare il paese stesso, **che si è al contrario squalificato in**

dormitorio. Le risorse economiche a disposizione, anche per effetto di importanti interventi urbanistici, sono state in parte mal gestite e male investite, a differenza di quanto è accaduto in alcuni Comuni confinanti.

Bareggio e San Martino sono una sorta di paese rimasto a metà: non più agricolo ma nemmeno al passo coi tempi: è urgente ripartire da ciò che c'è e che viene considerato di valore.

LA NOSTRA PROPOSTA

AMBIENTE URBANO

Il **Parco Arcadia** esprime il passaggio tra il passato agricolo del paese e la domanda presente di vivere in un ambiente bello, che offra opportunità per il tempo libero: può essere il punto di partenza per vedere il paese sotto una luce diversa che non sia il solito costruito, una luce che faccia riscoprire l'anima naturale del paese stesso e la sua etica rurale.

Occorre un **progetto programmatico** basato sulla rilettura del verde rurale e pubblico per creare un sistema coordinato e integrato verso un'idea condivisa di **Parco Urbano diffuso** sul territorio (vedi osservazione alla variante di PGT di uno studio di professionisti e il progetto di Agenda 21 locale "Valorizzazione del verde urbano e dei parchi).

Obiettivi a medio/lungo termine che possono soddisfare l'esigenza di ritrovare un'immagine rinnovata del paese sono:

- rivalutare i ciclo sentieri, i percorsi pedonali e le **piste ciclabili** per creare il percorso dei fontanili, anche riaprendo l'accesso ad alcuni di essi (per esempio in via Cadorna tra Villa Marietti e Villa Arcadia);
- riqualificare il verde urbano dei **parchi cittadini e renderli più a "misura di famiglia"** (per esempio recintando quelli in prossimità delle strade e integrando i giochi per bambini al Parco Arcadia o attrezzando l'area picnic);
- promuovere la **"Festa dei parchi urbani"** individuando una giornata in cui Associazioni sportive e ambientali di gestione dei parchi si incontrano per l'alleanza tra sport e natura e per l'indispensabile contributo alla biodiversità, per vivere in un ambiente sano. Valuteremo inoltre la possibilità di inserire la manifestazione nella *Rassegna International Parks Festival* promossa dall'Associazione dei Comuni della Lombardia;
- favorire l'integrazione fra il Parco Arcadia, le aree limitrofe e la **Villa Marietti** costituendo un'oasi naturalistica e/o del benessere;
- valorizzare l'area di proprietà comunale in via Corbettina, per esempio con la realizzazione di un **orto botanico**;
- lavorare perché le **cascine** possano essere messe in rete tra loro e formare veri e propri mercati a km zero (farmer markers), per riscoprire la cultura gastronomica locale, e centri per iniziative pubbliche, sociali ed educative per i ragazzi.

Nel **breve termine** riprenderemo l'iniziativa "un albero per ogni nato" che nella Giunta Gibellini ha permesso di ripopolare i parchi cittadini con oltre 100 ciliegi di varietà.

In sostanza, quello che ci preme sottolineare con l'idea di Parco Urbano Diffuso è di individuare un obiettivo d'identità locale e lavorare, in prospettiva, per concretizzarlo.

"Non esiste vento favorevole per chi non sa dove andare" (Seneca).

DECORO URBANO

"Sì ma ci sono le buche nelle strade!"

Il **decoro urbano** delle strade, delle piste ciclabili, dei marciapiedi delle periferie e del centro cittadino devono rientrare, **nell'ordinaria amministrazione** del paese, insieme al buon funzionamento dei servizi esistenti. Si tratta, insomma, di **obiettivi da affrontare nell'immediato**, senza trascurare la prospettiva da sviluppare nel medio lungo periodo.

Per migliorare la percorribilità e la pulizia delle strade – così come ci hanno indicato i cittadini nelle risposte al nostro questionario, del 2015/2016, su quali fossero le aspettative verso Giunta Comunale – occorre **da subito** intervenire con determinazione e attraverso **strumenti adeguati**. In particolare, ci impegniamo per:

- **la manutenzione ordinaria delle strade** ad approvare un **Piano di interventi** che interessi anzitutto i manti stradali sia delle zone di maggiore percorrenza, sia di quelle di periferia – per le vie di accesso e uscita dalla cava è previsto un finanziamento di 200.000€ a carico del cavatore – cercando di eliminare le barriere architettoniche e sistemare le pavimentazioni sconnesse. La convenzione con il cavatore prevede A riguardo, occorre agire periodicamente destinando **costantemente** una parte delle risorse disponibili tenendo conto dei progetti programmatici a medio/lungo termine e del Piano del traffico che andrà comunque rivisto;
- **lo spazzamento delle strade** a individuare le possibili azioni da intraprendere per l'ottimale applicazione del contratto sul servizio - che riguarda anche parcheggi ed aree pubbliche, o soggette a uso pubblico, e servizi accessori di igiene urbana - la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2020. Inoltre, invieremo a ciascun nucleo familiare, ai commercianti e alle aziende, il calendario con la periodicità degli interventi di spazzamento previsti dal contratto. Lo scopo è far conoscere ai cittadini quando è previsto lo spazzamento nella propria zona per segnalare, eventualmente, al competente Assessorato comunale, la mancata o parziale realizzazione del servizio stesso, per provocare gli interventi previsti nel rapporto contrattuale con il Consorzio aggiudicatario della gara;

- **la manutenzione del verde** ad assumere iniziative per ottimizzare l'applicazione del contratto in essere e promuovere bandi di sponsorizzazione che possano valorizzarle, con particolare riferimento alle rotonde sulla ex strada statale n. 11. Le risorse risparmiate potranno essere impiegate per riqualificare i parchi urbani.

Tra le fonti di finanziamento degli interventi descritti è da citare la convenzione, approvata nel 2017, con il cavatore, che prevede un corrispettivo aggiuntivo sugli oneri di escavazione per infrastrutture e gli interventi pubblici di recupero ambientale della parte del territorio interessata, direttamente o indirettamente, dall'attività estrattiva.

SERVIZI PER LA FAMIGLIA

Premessa

I nuclei familiari di Bareggio e San Martino superano le 7.360 unità.

Guardando le fasce di età della popolazione si può vedere che su 17.364 residenti (dato al 31.12.2016) oltre 4.900 appartengono alla fascia di età tra i 30 e i 49 anni.

Si tratta della generazione che deve occuparsi contestualmente dei propri figli e, in alcuni casi, dei genitori. Il bisogno è dunque duplice, **da un lato essere supportati nella cura ed educazione dei figli, dall'altro lato di assistenza agli anziani.** Non è poi da dimenticare la necessità di potersi godere il proprio tempo libero sul territorio.

Per cercare di superare la città dormitorio dobbiamo allora rispondere alle esigenze di questa fascia di popolazione, che costituisce, sia in termini numerici, sia in termini di prospettiva futura, il cuore della nostra comunità.

I **servizi per le famiglie con figli piccoli** non hanno registrato, negli ultimi 5 anni, implementazioni nonostante il Comune abbia incassato, nel 2013, 100.000€ dal Ministero delle Politiche Sociali per merito delle politiche familiari promosse dalla Giunta Gibillini:

- "*Arte in Gioco*" avviato nel 2012, non è stato mantenuto, mentre la "*Tana dei piccoli*" non è riuscita a consolidarsi, nonostante il buon esito della fase sperimentale, anche per il mancato sostegno economico da parte della Giunta Comunale.
- l'offerta dei **nidi** privati è rimasta costante e la misura regionale "nidi gratis" ha contribuito a garantire un buon numero di iscritti al nido comunale;
- i parchi sono stati parzialmente riqualificati con la sostituzione di alcuni giochi e l'introduzione di quelli per bambini disabili, ma molto rimane ancora da fare per renderli a "misura di bambino".

Proposte

Vogliamo riprendere a fare politica per la famiglia, trascurata dal Sindaco Lonati.

Promuoveremo un "**pacchetto famiglia**" - da finanziare anche con specifici bandi della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia - con diversi progetti da sviluppare. In particolare:

- redazione di un "**kit informativo**" per le **neo mamme**, che verrà consegnato dall'anagrafe al momento della nascita dei figli. Il kit riporterà le misure nazionali e regionali per il supporto alla natalità e una guida dei servizi comunali dedicati: per esempio l'elenco dei nidi presenti sul territorio comunale con la descrizione dei servizi offerti, la descrizione di nidi gratis, le informazioni sul recapito dell'albo baby sitter dell'Ufficio di Piano, i modi e i tempi da seguire per il rilascio della carta d'identità elettronica dei bambini;
- istituzione degli stalli di sosta temporanea riservati alle donne residenti in stato di gravidanza o con prole neo natale (cosiddetti **parcheggi rosa**);
- attribuzione di un contributo economico (**buono famiglia**) per la nascita di un bambino e/o l'**integrazione del bonus asilo nido** dell'Inps (legge n. 232/2016) attraverso bando;
- verifica dello sviluppo di ulteriori progetti sulla base dell'evoluzione normativa sovra locale, che verrà **attentamente monitorata**;
- diffusione dell'**albo baby sitter** dell'Ufficio di Piano e promozione di nuovi percorsi formativi per il **progetto "Tagesmutter Mamma per Mamme"**;
- creazione di un **baby pit stop** cioè di uno spazio protetto per consentire alle mamme di allattare o di cambiare il pannolino al proprio bambino fuori casa;
- valutazione con i **nidi privati** circa la possibilità di convenzionarli per riconoscere, attraverso un contributo economico, il servizio che erogano alle famiglie nella prospettiva della conciliazione famiglia-lavoro;
- definizione di un **calendario annuale di iniziative** a tema - con il coinvolgimento di operatori del territorio e delle associazioni - per educare/intrattenere i **bambini/ragazzi**, nelle diverse fasce di età, nel loro tempo libero attraverso attività tematiche da svolgere mensilmente presso la biblioteca o, in primavera/estate, nei parchi urbani anche per promuovere la conoscenza del territorio e della sua storia (per esempio il mese del disegno, della lingua, della musica, le gare di lettura).

Al fine di migliorare l'efficacia di alcuni **servizi parascolastici**:

- promuoveremo l'ampliamento del servizio **centro estivo comunale** per garantirne la frequenza da parte di un maggior numero di utenti e per un periodo di tempo maggiore valutandone anche l'integrazione con attività di carattere sportivo;
- verificheremo l'introduzione del **post-scuola** anche per i ragazzi e le ragazze della **scuola secondaria di primo grado**, cercando di coinvolgere giovani diplomati o neo laureati e mettendo a disposizione la biblioteca civica o le aule scolastiche;
- sensibilizzare le scuole a promuovere incontri sui temi del bullismo, del cyberbullismo e del gioco d'azzardo.

Riguardo al Piano per il **Diritto allo Studio** promuoveremo un questionario, tra i genitori, per rilevare il livello di gradimento sui progetti e servizi finanziati dal Comune.

Altro ambito di interesse delle famiglie è certamente il lavoro.

Salvaguarderemo lo **Sportello Lavoro** – che nel 2016 ha registrato 13 assunzioni a tempo determinato – e cercheremo un raccordo migliore con i soggetti istituzionali competenti al fine di cogliere strumenti e proposte disponibili per i cittadini in cerca di occupazione, con particolare attenzione alle **donne nel post-maternità**.

Promuoveremo incontri per divulgare le misure regionali e statali a tutela dell'occupazione, nonché **sull'alternanza scuola-lavoro** per coinvolgere le aziende del territorio.

Realizzeremo periodicamente indagini di customer satisfaction per verificare il livello di efficienza dei servizi offerti dal Comune e il gradimento da parte degli utenti.

SERVIZI SOCIALI

Tra i servizi erogati dal Comune quelli sociali continuano ad assorbire una buona parte delle risorse dell'Ente, segno dei bisogni della comunità. La **salvaguardia** di questi servizi è certamente una priorità atteso altresì il permanere di una situazione socio-economica di contesto.

In questo ambito è **urgente**, però, promuovere una **migliore informazione al cittadino** - per esempio con campagne di comunicazione da studiare anche con la **Consulta** delle Politiche Sociali - sui servizi erogati direttamente dal Comune (es. pasti a domicilio oppure assistenza domiciliare, pulmino per recarsi al Centro Anziani) o attraverso specifiche convenzioni con altri enti (es. Villa Arcadia e Azienda Consortile don Cuni) o associazioni (Auser, Croce Azzurra e Associazione Anziani) cui il Comune contribuisce.

Vogliamo inoltre individuare percorsi per dare una risposta al bisogno delle persone disabili "**Dopo di Noi**" (v. punto relativo all'ex Sapla).

Proporre all'**Associazione Anziani** incontri dedicati alla salute in collaborazione con le istituzioni competenti (es. Azienda Socio Sanitaria Locale).

Decidere in merito alla **farmacia comunale** prevista a S. Martino e mai realizzata: occorre un piano economico per valutarne la **fattibilità**, per integrare l'offerta socio sanitaria oggi presente sul territorio e andare incontro alle esigenze delle fasce deboli della popolazione (per esempio anziani e bambini).

Creare sinergie con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dell'Ovest Milano, il cui ruolo è cambiato con la legge regionale di evoluzione del sistema socio sanitario del 2015 che si pone l'obiettivo di **sviluppare i servizi socio sanitari sul territorio** (per esempio malati cronici). In questa prospettiva daremo la possibilità di effettuare la scelta e revoca del medico e del pediatra di base direttamente presso il Municipio.

Ci attiveremo inoltre con l'Ordine degli Avvocati di Milano per attivare lo **Sportello di orientamento legale**, gratuito e accessibile a tutti i cittadini e le aziende bareggesi, per consentire a tutti di affrontare consapevolmente le problematiche legate all'accesso alla giustizia e garanzia dei propri diritti.

CULTURA

Eventi

A breve termine **eventi** quali la Festa delle Ciliegie, E...state a Bareggio, iniziative natalizie e Fiera dell'1 novembre, incontri con l'autore, corsi presso la Biblioteca Civica saranno **riqualificati** e maggiormente **divulgati** anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali (Città Metropolitana, Regione, Fondazione per Leggere) anche allo scopo di rivitalizzare le diverse ricorrenze col coinvolgimento delle associazioni.

Realizzare eventi culturali in occasione delle principali ricorrenze con le associazioni locali coinvolgendo anche le scuole, favorisce la messa in rete di talenti ed esperienze culturali di cui Bareggio è ricca.

Centro polifunzionale

A medio/lungo termine riqualificheremo il Centro Polifunzionale – ottimizzandone l'acustica e gli spazi – per renderlo adeguato a essere un **piccolo auditorium** fruibile dai giovani che fanno teatro, dai cori, dall'Associazione Anziani per il ballo e con sale prova per i ragazzi che suonano.

Lo scopo è di ridargli una sua identità nell'ambito della promozione culturale.

TRASPORTI

Il raccordo con la Città Metropolitana è fondamentale per cercare di ripristinare le corse serali degli autobus, individuare possibili **collegamenti** con la stazione ferroviaria di Pregnana Milanese o Vittuone nonché percorsi interni a Bareggio degli autobus per chi deve recarsi a Magenta.

Verificare con ATM S.p.a. la definizione di una convenzione per **ridurre i costi** del trasporto pubblico locale degli **studenti**.

Da valutare la revisione dei percorsi e l'intensificazione della frequenza del collegamento interno settimanale tra Bareggio e San Martino anche attraverso la tariffazione del servizio a carico dell'utenza.

SPORT

Impianti

Il nostro obiettivo principale è garantire **la piena fruibilità e funzionalità di tutti gli impianti sportivi** e laddove possibile migliorarla individuando nuove modalità di gestione degli impianti sportivi comunali (es. project financing).

La strada è riqualificare gli impianti migliorandone l'utilizzo o creando nuove strutture (per esempio **piscina all'aperto**). In quest'ultimo caso occorre individuare progetti seri e sostenibili da parte di soggetti privati, il cui interesse nell'investimento sia compatibile con l'interesse pubblico.

Per concorrere al miglioramento delle strutture sportive resta prioritario porre in essere tutte le azioni finalizzate alla riduzione dei costi di gestione, perseguendo tutte le opportunità di adeguamento strutturale ai fini del risparmio energetico.

L'attento monitoraggio dei bandi regionali e di altri enti sovra locali dovrà consentire di recuperare risorse economiche per la sistemazione delle **palestre comunali**.

Un realtà non solo sportiva, ma anche sociale, da preservare è la **bocciofila** bareggese.

Tra gli **interventi di breve periodo** ci sono:

- la sistemazione del campo da calcio 2 e della pista di atletica del centro sportivo Aldo Moro, così da rendere accessibile la pista agli adulti che nel periodo invernale si dedicano all'attività podistica;
- la risoluzione delle problematiche di illuminazione del campo da calcio di via Falcone.

Iniziative

Riguardo alle iniziative sportive, l'intenzione è di sostenere la **Festa dello Sport** promossa dalla Consulta dello Sport e ampliare le stesse con manifestazioni che coinvolgano gli appassionati di moto.

Inoltre, si intende promuovere la conoscenza dell'offerta sportiva di associazioni e palestre.

GIOVANI

Il 14% della popolazione bareggese è rappresentata da giovani, con un'età dai 15 ai 29 anni.

La situazione economica generale richiama l'attenzione sull'occupazione giovanile.

Attiveremo **percorsi di partecipazione dei giovani**, attraverso l'uso dei social network e l'istituzione della **Consulta Giovani** per condividere la progettazione di spazi o iniziative a loro dedicati: es. spazio presso l'area ex Cartiera, wi-fi gratuito nei parchi, riattivazione dell'Informagiovani. Il filo diretto Comune-cittadino deve vedere infatti un'azione ancora più intensa nei confronti della popolazione giovanile stessa, per investire in una Bareggio che guardi al domani.

L'apprezzamento di alcuni **progetti** indica l'utilità di continuare a garantirli:

- stage presso gli uffici comunali;
- borse di studio con il contributo delle aziende del territorio;
- promozione e sostegno alle iniziative di animazione territoriale organizzate da gruppi giovanili (Bareggio Giovane);
- organizzare eventi/fiere delle aziende del territorio magentino, con la finalità di presentarsi ai giovani e di promuovere uno scambio di informazioni e proposte formative, informative o di stage o di alternanza scuola-lavoro;
- sostegno alle realtà che svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione e nella crescita dei giovani (es. oratori e associazioni Sportive) attraverso convenzioni per la concessione di finanziamenti a sostegno delle attività e uso di strutture.

Da valutare l'introduzione di servizi di car sharing per il tempo libero dei ragazzi.

Introdurremo il **prestito d'onore** ai giovani che vogliono compiere percorsi di studio qualificati (es. master, stage all'estero), da individuare in base a specifici criteri di selezione.

Inoltre, occorre individuare la modalità per finanziare la riqualificazione dell'**Arena del Parco Arcadia per renderla** come spazio di aggregazione eventi per ragazzi e ragazze nel periodo primaverile/estivo: per esempio attrezzando la struttura con un bar e/o una tensostruttura e predisponendo i campi da beach volley.

TERRITORIO

La nuova Giunta Comunale **dovrà** affrontare la **variante generale** agli atti del Piano di Governo del Territorio (**PGT**) avviata dalla Giunta Lonati il 22 gennaio 2018, su cui sono pervenute in Municipio diverse osservazioni.

Esamineremo le osservazioni e illustreremo alla **cittadinanza** il percorso della variante per renderla **partecipe** degli obiettivi da perseguire. Vogliamo progettare insieme il futuro di Bareggio e San Martino con particolare riferimento al Piano dei Servizi, la cui funzione è proprio quella di rispondere ai bisogni della comunità.

Politiche Abitative

La variante generale del PGT dovrà essere orientata a **limitare il consumo di nuovo territorio e favorire il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse** (quali Sapla, ex Cartiera, ex Alma, ecc..).

Tuttavia, se da un lato è da evitare un mero incremento della popolazione che deriverebbe dall'insediamento di sole nuove residenze, dall'altro lato prevedere negozi, attività artigianali e/o imprenditoriali, nonché servizi pubblici rischia di essere un "sogno" difficilmente realizzabile nell'attuale contesto economico.

Occorre dunque:

- verificare attentamente la fattibilità di piani integrati di intervento o piani attuativi, attraverso **un'analisi conoscitiva della situazione socio economica**, che possa concretamente orientare le scelte di politica territoriale dell'Amministrazione Comunale sulle eventuali nuove destinazioni urbanistiche;
- effettuare la **ricognizione degli immobili sfitti** o non abitati presenti sul territorio comunale per valutare l'opportunità di consentire nuovi insediamenti residenziali, e non, sul territorio;
- considerato il permanere delle difficoltà del mercato immobiliare: inserire la formula dell'**affitto con riscatto** di appartamenti nelle nuove convenzioni urbanistiche, riservando una quota della volumetria realizzata a questa destinazione o rivedendo le convenzioni attuali. Questa formula offre la possibilità di avere un'abitazione di proprietà a chi non riesce a ottenere un mutuo a causa del lavoro precario o a chi vuole rimandare l'acquisto senza

perdere nel frattempo il denaro del canone di affitto; la soluzione sarebbe vantaggiosa anche per i proprietari che faticano a vendere per via del momento sfavorevole;

- riprendere il lavoro delle Linee guida – elaborate nel 2011 e non approvate per via della necessità di rivedere il regolamento edilizio – per dare uniformità agli interventi nelle **corti di impianto tradizionale** e **salvaguardare il patrimonio edilizio storico di Bareggio e San Martino**.

Inoltre, è da promuovere il **miglioramento del bilancio energetico della città** incentivando gli **interventi edilizi con minor impatto ambientale e le riqualificazioni abitative** secondo principi di sostenibilità.

Ci impegniamo a valutare ulteriori stimoli alla riqualificazione energetica già in essere mediante benefici volumetrici da normative nazionali e regionali, attraverso la **revisione dei regolamenti tecnici comunali** e l'eventuale riduzione di oneri di urbanizzazione, in funzione del livello di ecosostenibilità raggiunta.

L'Amministrazione comunale, in questo senso, deve porsi come **soggetto trainante** secondo le sue specifiche funzioni:

- regolatoria/pianificatoria, in quanto Ente preposto alla pianificazione territoriale che può condizionare il livello di efficienza energetica incentivando investimenti e comportamenti virtuosi;
- gestione del patrimonio pubblico, in quanto proprietario di immobili su cui può attivare investimenti per interventi di efficientamento energetico;
- sociale in quanto guida di una comunità. Devono essere diffuse tra i cittadini e le imprese le informazioni per far conoscere le opportunità di sgravio fiscale per chi migliora le prestazioni energetiche degli immobili di proprietà.

Più in generale, l'occasione della variante di PGT è preziosa per ridisegnare e riordinare il territorio per ridargli un'identità, nel tentativo di superare il paese dormitorio e restituirgli vivibilità.

In particolare, è opportuno riflettere sull'aggiornamento delle destinazioni delle **aree** di proprietà comunale qualificate come **standard pubblici**, nonché intervenire sulle **aree dismesse** (ex Cartiera, ex Alma, ex Sapla) e sull'area in cui è previsto un Piano di Inseadimento Produttivo (vedi delibera della Giunta Comunale n. 14/2012) considerato che le previsioni di PGT risalgono al 2008 e sono rimaste in buona parte non attuate e superate.

Aree verdi di proprietà comunale destinate a standard

AREA 1° MAGGIO

L'ambito di cessione del "PLf" collocato all'incrocio **tra la ex Strada Statale n.11 e via I Maggio** è destinata dal PGT alla cosiddetta "Cittadella della Salute" con attrezzature sportive (due piscine e un anello per il ciclismo su pista), oltre a una serie di attrezzature di servizio e sanitarie correlate all'impianto natatorio.

É evidente la difficoltà, se non impossibilità, di realizzare un simile progetto, considerato il contesto socio economico che rimane critico, soprattutto sul versante della spesa pubblica di natura sanitaria.

L'area **dopo 10 anni** dall'approvazione del PGT è rimasta verde e di fatto usata come area cani o per passeggiarci intorno.

In occasione, della variante di PGT potrebbe dunque essere valutata la modifica di destinazione dell'ambito nel senso conforme al suo utilizzo di fatto e nella direzione di Bareggio come **Parco Urbano diffuso**.

In particolare, potrebbero essere previste alberature lungo la ex Strada Statale n. 11, attrezzature per il jogging, l'area cani, un verde qualificato, panchine, giochi per lo svago dei bambini e, qualora possibile, un'altra Casa dell'Acqua.

Le opere possono essere realizzate gradualmente, individuando i finanziamenti tra le entrate urbanistiche che nel tempo si realizzeranno nonché partecipando a bandi dedicati.

L'integrazione dell'offerta sportiva comunale (per esempio piscina all'aperto) potrebbe trovare una migliore collocazione nella parte non edificata di Villa Marietti, così da concentrare le strutture sportive tra lo stadio e la palestra comunali, in un contesto verde prossimo al Parco Arcadia adeguato alle attività di svago e per il benessere e con parcheggi proporzionati.

AREA S. CRISTOFORO

Nell'area di via S. Cristoforo è prevista la realizzazione di alloggi per soddisfare le esigenze delle persone disabili (cosiddetto "Dopo di Noi"). Tuttavia, la Giunta Lonati ha tolto l'intervento dal Piano delle Opere Pubbliche con la motivazione dell'intervenuta legge nazionale sul "Dopo di Noi" che riguarda però i patrimoni privati.

La Giunta uscente ha altresì di recente respinto la proposta di Anziani '93 di sviluppare un progetto per il "**Dopo di Noi**" nell'area adiacente a Villa Arcadia.

L'acquisizione di un alloggio nell'ambito del Piano Attuativo ex Sapla potrebbe soddisfare, almeno in parte, l'esigenza delle famiglie disabili.

Inoltre, occorre **definitivamente verificare** sia la possibilità o meno di attivare partnership pubblico-privato (per esempio leasing o *project financing*) per realizzare una struttura dedicata alle persone disabili, sia la disponibilità di realtà socio-sanitarie convenzionate col sistema regionale per la gestione della struttura.

L'ottimale collocazione della citata struttura sembra essere l'area dove oggi si trova il magazzino comunale di via Cadorna: il magazzino dovrebbe essere trasferito in una delle zone industriali del paese.

L'area di via S. Cristoforo potrebbe essere, qualora fattibile, valorizzata con destinazione residenziale, al fine di usare i proventi per riqualificare il **Centro Polifunzionale** e renderlo adeguato a essere un **piccolo auditorium** fruibile dai giovani che fanno teatro, dai cori, dall'Associazione Anziani per il ballo e con sale prova per i ragazzi che suonano vedi paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Aree dismesse

L'ex Sapla sembra essere quella più prossima alla riqualificazione. Agli atti dell'Amministrazione Comunale è, infatti, presente la proposta di Piano Attuativo in variante al PGT (da produttivo a residenziale). Tuttavia, la proposta non è finora stata integrata dagli operatori con le richieste dell'ufficio comunale competente. In ogni caso, la Giunta Lonati ha già destinato le risorse del Piano Attuativo derivanti dal cambio di destinazione urbanistica, e aggiuntive rispetto agli oneri di urbanizzazione dovuti, al I lotto del progetto di potenziamento della ex Statale n. 11, tra via Roma e via Morandi.

Un tentativo della Giunta uscente di rimediare alla mancata realizzazione degli interventi di riqualificazione della ex Statale n. 11 finanziata dai 250.000€ incassati dal Bennet di Cornaredo.

A nostro avviso, invece, occorre valutare l'acquisizione, in proprietà al Comune, di un immobile nell'ambito del Piano Attuativo, da destinare a mini alloggio per disabili.

In alternativa, nell'immobile che il Comune può ottenere potrebbero essere trasferiti gli alloggi collocati al piano terra del Palazzo blu così da concedere in uso lo spazio a chi **propone attività ludiche per bambini e/o ragazzi**.

Area ex cartiera

Lo sviluppo dell'area di trasformazione ex Cartiera può essere la svolta per qualificare il centro cittadino e ridargli un'identità. Occorre pertanto, **da subito**, intraprendere le iniziative necessarie ad avviarla, anche se si tratta di un obiettivo che vedrà la sua realizzazione concreta nel medio/lungo termine.

La strategicità del progetto chiede il **coinvolgimento della cittadinanza** attraverso confronti dedicati e la raccolta di osservazioni.

Negli ultimi 5 anni nessuna novità è intervenuta sull'area, nessun tentativo è infatti stato promosso dalla Giunta Lonati per cercare di sviluppare funzioni, residenziali, pubbliche e commerciali previste sull'area stessa dal PGT e dalla **delibera della Giunta Comunale n. 92/2012**.

La citata delibera n. 92/2012 rimane il punto di riferimento da cui partire.

Le ultime **esigenze manifestate dai bareggesi** indicano, sullo spazio da destinare a servizio pubblico nell'area: il trasferimento della **biblioteca**, ampliandola; la creazione di un auditorium per eventi culturali; uno spazio per **giovani** e il progetto **"Dopo di Noi"**.

Ci impegniamo a **riprendere il dialogo con i portatori d'interesse** (cittadini, commercianti, associazioni culturali e sociali) per verificare l'attualità delle esigenze manifestate, che devono orientare la scelta dell'Amministrazione Comunale nell'allocatione delle funzioni pubbliche e sociali sull'area stessa **e far sì che il suo recupero sia sentito come proprio dalla comunità**.

Sul piano amministrativo, tenuto conto che sono passati più di 5 anni dall'ultimo, e unico, **piano economico** fatto redigere dall'Amministrazione Gibellini sullo sviluppo dell'area, occorrerà **aggiornarlo**.

È altresì da valutare il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati, gestori di servizi o attività previste nell'area, per agevolare il recupero dell'area stessa.

Qualora confermare le esigenze sopra citate e la fattibilità economica, il progetto dovrà prevedere una **quota di edilizia residenziale pubblica da destinare a fini sociali** (per esempio alloggi per disabili), considerata la centralità dell'area che consentirebbe l'integrazione dei soggetti utenti con la comunità ed i servizi da realizzare.

Parte della proprietà comunale verrà inoltre destinata alla creazione di uno **spazio per i giovani** da concedere a condizioni agevolate per l'avvio di negozi, studi professionali, start up o spazi per il co-working, hub, incubatrici. Gli interessati verranno individuati attraverso specifici criteri di selezione.

La parte destinata a servizi pubblici vedrà realizzata una **nuova biblioteca ampliata**, con spazi per associazioni e, qualora possibile, un auditorium promuovendone la gestione a cura delle locali associazioni culturali.

L'edificio attualmente occupato dalla biblioteca civica vedrà il trasferimento della Polizia Locale e dell'ufficio Ragioneria, così da eliminare il pagamento del canone di locazione e individuare le nuove funzioni sopra citate presso il Palazzo Blu.

Con la riqualificazione dell'area potranno essere rivisti i collegamenti viabilistici del centro cittadino per favorire la realizzazione di aree pedonali e a parcheggio e migliorare l'accesso a servizi e negozi.

Patrimonio pubblico

Sul patrimonio **abitativo** pubblico esistente è necessario proseguire l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per reinvestire i proventi sulla manutenzione straordinaria dei restanti alloggi, nonché e verificare l'individuazione di aree di proprietà comunale da cedere per finanziare opere pubbliche.

Un'altra modalità per avere la disponibilità di risorse da destinare alle spese per investimenti (opere pubbliche e interventi di informatizzazione), è proseguire con i piani di conversione del diritto di superficie che consentono l'acquisto della proprietà piena della casa di abitazione da parte delle famiglie.

Opere pubbliche

I lavori in corso di **riqualificazione energetica della scuola Collodi di San Martino** e il **potenziamento viabilistico tra le vie Torino e Morandi** sono opere già progettate, e nel primo caso già in corso - salvo verifiche del caso sul risultato finale atteso e/o eventuali varianti in corso d'opera - con cui bisognerà "fare i conti".

Riguardo alla riqualificazione energetica occorre tentare di rintracciare risorse tramite bandi regionali o statali ad hoc per avere tutte le risorse vincolate su

un'unica scuola. Ci sono anche **altri edifici scolastici** che hanno necessità di essere mantenuti (per esempio tinteggiati, riparati dalle infiltrazioni) per dare dignità agli luoghi dove bambini e ragazzi passano il 50% del loro tempo, attribuendo le risorse economiche necessarie.

Sulla riqualificazione della **ex Statale n. 11** riteniamo che l'urgenza sia la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti davanti alla chiesa di S. Martino e nel tratto che permette di raggiungere la scuola Collodi.

La riqualificazione delle **piste ciclabili** esistenti – sia in termini di messa in sicurezza, sia di una nuova qualità visiva studiando un sistema della cartellonistica e del verde – il collegamento tra le stesse, sia all'interno del paese (per esempio tra gli assi viari principali) sia con i Comuni confinanti è un altro obiettivo che vogliamo perseguire tenendo conto dell'importante intervento che Regione Lombardia si è impegnata a finanziare.

Il bilancio regionale 2018-2020 prevede una pista ciclabile di 38 chilometri lungo il canale scolmatore, che unirà l'area metropolitana da nord a sud senza lasciar fuori Milano, ma anzi connettendovisi grazie alle ciclabili esistenti.

Inoltre, nella convenzione con il cavatore è previsto che lo stesso debba concorrere, nei limiti di un importo massimo complessivo, per la durata della convenzione, non superiore ad Euro 40.000,00, all'esecuzione dei lavori di realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la via Cusago fra la rotonda della Cascina Bergamina e fino all'alzaia del canale scolmatore.

Oltre a quanto già detto sulla manutenzione ordinaria delle strade, sono da programmare anche interventi di manutenzione straordinaria (marciapiedi, rete drenante) per quanto possibile. Rinvieremo l'intervento su **via Madonna Pellegrina** per cercare di anticipare quello su **via Santo Stefano** sulla quale, nel frattempo, dovrà essere utilizzato il materiale inerte che il cavatore deve rendere disponibile così come previsto nella convenzione cava.

Centro storico (p.za cavour e dintorni)

La riqualificazione del centro storico per realizzare la funzione che gli è propria quale luogo di socialità continua a essere indicata come una priorità da affrontare (vedi le risposte al nostro sondaggio sul Piano delle Opere Pubbliche 2018-2020).

La strada per rispondere all'esigenza di frequentare un luogo bello non può essere soltanto quella degli eventi di aggregazione, che vanno comunque sviluppati.

Occorrono progetti per migliorare gli spazi esistenti - la parziale sostituzione dei ciottoli con il porfido non può essere considerata sufficiente - o per crearne di nuovi anche attraverso il citato sviluppo dell'area di trasformazione ex Cartiera.

Bareggio ha sempre di più la dimensione di una cittadina, investire sui luoghi di incontro significa rendere vivibile il territorio e favorirne la conoscenza tra coloro che da sempre vivono a Bareggio e coloro che vengono invece ad abitare nella nostra cittadina da fuori, spesso da una grande città come Milano.

Sugli spazi esistenti, i progetti su cui ci impegniamo nel **medio termine** sono:

- **ritinteggiare il Palazzo blu** in colore giallo "Milano";
- incentivare **la riqualificazione della facciata delle abitazioni fronte chiesa**;
- risolvere il problema dell'**allagamento** della piazza durante acquazzoni intensi;
- **rinnovare l'arredo urbano della piazza** (es. panchine, fioriere, cestini, illuminazione ecc.) anche cercando il concorso di risorse private (per esempio sponsorizzazione). In prospettiva, è interessante l'osservazione pervenuta, da alcuni professionisti, sul Piano delle Opere Pubbliche 2018-2020 di dare un'**impronta identitaria** alla piazza piantumando dei ciliegi. Al di là della specificità della proposta condividiamo l'idea di individuare un elemento della tradizione bareggesa per caratterizzare il centro cittadino;
- segnalare con adeguata cartellonistica il servizio di Wi-Fi gratuito su piazza Cavour;
- installare pannelli informativi nei punti storici cittadini, a partire proprio dal centro paese, corredati dalle **foto dell'epoca**;
- cercare di individuare **agevolazioni tributarie** per coloro che aprono o subentrano nei negozi del centro cittadino.

Infrastrutture e viabilità

La **variante della Strada Statale n. 11** richiede oltre alla volontà del Comune soprattutto la volontà degli organi superiori (Città Metropolitana e Regione) di finanziare l'opera.

La Città Metropolitana fin dalla sua istituzione non si è occupata della variante e la stessa non è citata nel programma elettorale del nuovo Governatore della Lombardia.

Oltre a quanto già detto circa la **messa in sicurezza stradale e viabilistica della ex Strada Statale n. 11** occorre:

- vigilare sul divieto di traffico dei mezzi pesanti e l'ingresso dei veicoli da fuori Bareggio;
- Favorire la realizzazione di rotatorie all'intersezione tra via Matteotti e la ex S.S. n. 11 e via Roma e la ex S.S. n. 11;
- rivedere il **Piano Generale del Traffico Urbano** concentrandosi sulle vie di percorrenza principali e con maggiore intensità di traffico ed in particolare, il progetto di riqualificazione del tratto tra **via Torino e Morandi** tenendo in considerazione le osservazioni pervenute dai soggetti interessati.

Si può inoltre attivare un dialogo col Comune di Sedriano per individuare un percorso alternativo alla ex SS 11, che interessi la zona a nord della Statale in prossimità della piattaforma ecologica.

Infine, è opportuno sostenere le iniziative degli enti sovra locali per ridurre o eliminare il pedaggio autostradale da Marcallo a Milano.

COMMERCIO

Gli esercizi di vicinato continuano a versare in una particolare situazione, considerati diversi aspetti: la generale situazione socio-economica; la competizione delle medie e grandi strutture di vendita dei Comuni limitrofi; l'innovazione che interessa il settore.

La Giunta attuale ha trascurato i negozianti; non ha, infatti, avviato alcun dialogo, se non per sporadiche iniziative con alcuni (esempio concorso "Bareggio Fiorisce") e non ha tenuto in considerazione la richiesta di qualificare il centro cittadino.

L'Amministrazione Gibellini aveva, invece, promosso la vitalità degli esercizi di vicinato, attraverso il loro coinvolgimento nella **progettazione e gestione delle iniziative ricreative** anche per il tramite della locale associazione Pro-Loce e dell'articolazione territoriale di Confcommercio (dell'Associazione Commercianti di Abbiategrasso e Circondario).

Ci impegniamo pertanto a riavviare un tavolo di lavoro permanente tra Comune e Pro Loco per un programma di iniziative quali: E...state a Bareggio (per esempio "Notte Bianca" e caccia al tesoro nei negozi), iniziative natalizie e Festa Patronale, Festa delle Ciliegie (concorso vetrine e "La Ciliegia è Servita"), Fiera dell'1 novembre dedicandola ai "Sapori e Mestieri di Lombardia" e coinvolgendo le nostre cascate.

La collaborazione con Ascom può essere utile:

- per individuare **eventuali modifiche del PGT**, di cui è stata recentemente avviata la variante generale, per gli aspetti che incidono sul commercio. In particolare, il **Piano delle Regole** definisce le zone da destinare ad attività commerciali, la loro Tipologia (Pubblici esercizi, esercizi di vicinato, media e grande distribuzione) e le eventuali norme di dettaglio degli edifici. Il **Piano dei Servizi** regola, invece, le dotazioni minime di standard a corredo delle diverse destinazioni recependo, per le medie e grandi distribuzioni, anche le norme di carattere Regionale che disciplinano tali insediamenti;
- accompagnare i commercianti ad affrontare l'**innovazione** che interessa il settore (per esempio **cash back**).

Il **Distretto Unico del Commercio** Bareggio-Corbetta-Cislano che vede altresì la partecipazione dell'Ascom ha consentito nel mandato della Giunta Gibellini di ottenere, per la prima volta, un contributo regionale economico per i negozianti di Bareggio e San Martino che hanno potuto rifare le insegne, installare i sistemi di videosorveglianza, mettere le tende da sole e le lampade esterne. Occorre riprendere questo percorso per partecipare ai bandi regionali e sovra locali.

La **Fiera di Primavera di San Martino** verrà riqualificata attraverso la vendita di prodotti a kilometro zero o altri prodotti particolari.

Ci impegniamo a **mantenere l'aliquota IMU base per gli esercizi di vicinato**.

RISORSE

Il questionario che abbiamo sottoposto ai cittadini nel 2014 ha confermato quanto avevamo già sondato nell'anno precedente: la richiesta è nella direzione di ridurre le tasse, senza intervenire sui servizi e le opere pubbliche, recuperando le risorse necessarie a compensare le mancate entrate con la lotta all'evasione fiscale e agli sprechi.

L'obiettivo principale in questo campo rimane dunque quello di una **gestione responsabile delle risorse finanziarie del Comune**, non aumentando le tasse comunali, ma cercando di ridurre l'addizionale comunale IRPEF portata all'aliquota massima dal Commissario Prefettizio nel 2013 per un maggior introito annuo di 200.000 euro.

Gli strumenti con cui perseguire questo risultato sono, per esempio: il potenziamento degli interventi di contrasto all'evasione fiscale; la riduzione dei consumi di uffici e strutture attraverso la maggiore digitalizzazione e la riduzione degli acquisti (carta, spese telefoniche e postali); risparmi sulle forniture di beni e servizi ricorrendo a gare o agli acquisti centralizzati con altri comuni o Consip.

E' assolutamente il monitoraggio costante dei bandi e di ogni altra possibilità di finanziamento per integrare le risorse dell'Ente.

Costi della politica

Ci impegniamo alla riduzione dei compensi degli amministratori nella misura del 15% per destinare risorse a giovani o famiglie.

Fisco e tributi locali

Procedere ad una energica opera di equità attraverso il **recupero di quelle aree di evasione o elusione fiscale**, ancora presenti. A questo obiettivo si può arrivare attraverso una condivisione delle banche dati esistenti, in *primis* quelle comunali, che ancora oggi trovano difficoltà a colloquiare tra loro. Analoga opera andrà fatta con le banche dati di altri soggetti, come Anagrafe Tributaria, Registro delle Imprese e simili.

Ancora molto rimane da fare per attuare la convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

I vincoli imposti dal pareggio di bilancio che limitano l'azione del Comune sugli investimenti (es. manutenzione straordinaria dei manti stradali e degli immobili comunali) deve essere rivisto: vanno pertanto intraprese o sostenute tutte le iniziative o le proposte, come ad esempio quelle promosse dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, che mirano ad ottenere dal Governo una revisione degli stessi che in questi anni ha limitato la possibilità di spesa e investimento dei Comuni.

Sulle spese per investimenti vanno utilizzate le forme di partnership pubblico-privato.

AMBIENTE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il Comune di Bareggio ha aderito all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea nell'ottobre 2010, con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO².

Per attuare tale impegno, è stato predisposto un "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) nel quale sono indicate le misure e le politiche da realizzare per raggiungere gli obiettivi indicati.

Tra le principali azioni previste, si citano sinteticamente:

- il settore edilizio privato con azioni rivolte al risparmio energetico sia nelle nuove costruzioni (Regolamento Edilizio) che per il recupero del patrimonio edilizio esistente
- il settore edilizio pubblico, con interventi di controllo e riduzione dei consumi energetici, degli impianti termici e del sistema di illuminazione;
- l'illuminazione pubblica con interventi che riguardano l'acquisto e l'efficientamento degli impianti
- la mobilità, favorendo gli spostamenti a piedi o in bicicletta.

Proseguiremo il progetto **Pedibus** e verificheremo la possibilità di un realizzare un progetto **Bicibus** attraverso la positiva collaborazione, già sperimentata, tra nonnigili e polizia locale.

Riguardo, invece, all'attività estrattiva presente sul territorio comunale, verificheremo: se il **cavatore** ha attuato quanto previsto dalla sentenza del Tribunale di Milano del 2013 sulla rimessione in pristino dei luoghi; il rispetto della nuova convenzione.

Svolgeremo un'attenta analisi del **piano tariffario della raccolta rifiuti** al fine di individuare le azioni necessarie per cercare di contenere il costo a carico dell'utenza.

Affronteremo con determinazione la situazione lasciata dal concessionario della TARI (Duomo GPA).

Sull'**illuminazione pubblica** esamineremo attentamente il bando per l'esternalizzazione del servizio che la Giunta Lonati ha pubblicato con scadenza 12 giugno 2018, al fine di valutarne l'efficacia.

Avvieremo **verifiche** per valutare lo **stato di manutenzione dell'impianto fognario** comunale, dei tombini e delle caditoie, con particolare riferimento alla piazza e alle zone in cui si verificano allagamenti quanto ci sono precipitazioni intense.

Per una Bareggio pulita

Integreremo la dotazione di cestini porta rifiuti sulle strade cittadine e posizioneremo cestini specifici per le deiezioni canine, a riguardo ci impegniamo a individuare nuove modalità di intervento per sanzionare coloro che non rispettano

il decoro urbano (per esempio attraverso il coinvolgimento di volontari iscritti all'albo del volontariato civico).

Area cani

Renderemo più fruibile l'area cani situata in prossimità della posta (sanificazione dell'area, riqualificazione dell'ingresso e integrazione dell'arredo), riprogetteremo quella in via Silvio Pellico e realizzeremo una nuova area in via I maggio.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Promuoveremo incontri con i cittadini residenti nelle diverse zone del territorio comunale, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri per ottimizzare la collaborazione con le istituzioni, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione reciproca.

E' fondamentale che anche Bareggio aderisca - come hanno già fatto molti altri comuni - alla rete associativa di enti locali e Regioni per l'educazione alla legalità, il contrasto alle organizzazioni criminali e l'impegno diretto delle istituzioni territoriali nell'affermazione di regole civili e democratiche fornendo cooperazione istituzionale alle forze dell'ordine, al mondo del volontariato e dell'associazionismo su queste tematiche.

Riteniamo utile promuovere l'educazione alla legalità, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva ed al rispetto per il patrimonio pubblico attraverso interventi realizzati in collaborazione con le scuole.

Sicurezza significa anche tutela dei **luoghi pubblici**, attraverso la vigilanza (per esempio tramite vigilantes) e la manutenzione delle aree più frequentate. In questo senso giudichiamo positiva e quindi da mantenere la presenza di servizi, quali bar, anche a carattere stagionale, nei parchi pubblici più frequentati presso il Parco VIII Marzo a San Martino e il Parco in Via Matteotti a Bareggio attraverso l'affidamento in gestione a privati di questi spazi da parte del Comune.

Tali interventi di rivitalizzazione verranno sviluppati anche al parco Pertini a San Martino.

Proseguiremo nella **collaborazione tra Polizia Locale** - anche tra più comuni - e **forze dell'ordine** per consentire di estendere la vigilanza del territorio nelle ore serali e con interventi specifici nelle ore notturne.

E' altresì necessario programmare interventi di **potenziamento dell'illuminazione pubblica e del sistema esistente di videosorveglianza** del territorio nelle aree più sensibili; un'attenzione particolare verrà dedicata in tal senso al **Parco 4 Elle**.

INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Il sito internet comunale è uno strumento utilizzato soltanto da una parte della cittadinanza e da più parti abbiamo rilevato la richiesta di ripristinare il periodico di informazione comunale "Il Fontanile – Vivere Bareggio".

L'informazione del cittadino è necessaria per garantire trasparenza e promuovere la partecipazione.

Ci impegniamo a **migliorare l'informazione al cittadino e alle associazioni:**

- attraverso un **foglio mensile** con le decisioni della Giunta e del Consiglio comunale e le novità introdotte e riducendo i costi di distribuzione attraverso l'affidamento della diffusione alle edicole, librerie, cartolerie, in Biblioteca e presso il Comune. Inoltre, cercheremo di inviare a casa di tutte le famiglie tre informative all'anno. Sulle comunicazioni metteremo a disposizione dei commercianti uno spazio promozionale;
- con l'invio a tutte le associazioni del territorio del **budget** non appena stanziato ogni anno a bilancio e della pubblicazione del bando cultura;
- la **revisione dell'accessibilità al sito internet istituzionale** - per esempio implementando la sezione dedicata alle segnalazioni con whatsapp - e sensibilizzandone l'uso attraverso la creazione di una newsletter;
- implementare i **canali social del Comune** con facebook e instagram, nonché rivedere l'uso di twitter per garantire tempestività e periodicità delle informazioni rese su servizi, viabilità, bandi ed eventi.

Proporremo l'istituzione della "**Giornata del cittadino**" ampliando fino alle ore **19.00** l'orario di apertura al pubblico del mercoledì.

Valuteremo l'attivazione di uno "**Sportello Polifunzionale**" per semplificare l'accesso del cittadino alle pratiche amministrative, con particolare attenzione agli anziani.

Lavoreremo per ottimizzare le **procedure** con cui vengono aggiudicati gli appalti di forniture di beni, servizi e lavori.

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Informazione e partecipazione a nostro avviso rimangono il punto cruciale per un governo della cosa pubblica trasparente e tale da mettere il cittadino in condizione di conoscere le motivazioni delle scelte degli amministratori. Sensibilizzare lo spirito di appartenenza alla propria comunità rimane una delle azioni necessarie per cercare di superare "il paese dormitorio".

Le politiche di **bilancio, territoriali e sulle opere pubbliche** sono tra quelle che meritano maggiore attenzione in termini di partecipazione, considerata la loro importanza.

Se da un lato vogliamo attivare strumenti di partecipazione (per esempio assemblee pubbliche e consigli comunali aperti) o consultazione dei cittadini

sull'esempio positivo già realizzato in occasione del Piano del Traffico Urbano e, in passato, del referendum per la localizzazione della Casa dell'Acqua. Dall'altro lato consideriamo fondamentale realizzare il progetto di **educazione alla cittadinanza attiva "Crescere i cittadini di domani"**, attraverso il **Consiglio Comunale degli Studenti** con lo scopo è di avvicinare il mondo degli adulti alle problematiche dei più giovani a partire dalla scuola primaria, fino alla scuola secondaria.

Il metodo è quello del dialogo, all'interno della scuola primaria, tra i docenti e i bambini per presentare alla scuola secondaria di primo grado una proposta tramite disegno o scritto. Nella scuola secondaria verranno eletti annualmente i consiglieri con il compito di discutere un tema proposto anche dall'Amministrazione Comunale (per esempio organizzare la Festa di Natale in piazza, l'acquisto di arredi per la scuola, migliorie per la scuola).

I consiglieri si recheranno poi nell'aula consiliare, guidati dai docenti, per discutere delle idee e trovare un punto comune da sottoporre all'Amministrazione Comunale che dovrà impegnarsi a realizzarlo.

CONCLUSIONI

Il nostro programma elettorale prende forma a partire dalle risposte delle famiglie di Bareggio e S. Martino ai questionari promossi nei 5 anni all'opposizione, nonché dalle opinioni raccolte negli incontri pubblici, nei tavoli tematici sul territorio, la scuola e la famiglia - svolti con la collaborazione di cittadini in veste di "esperti esterni" alla nostra Lista Civica - e negli incontri dei "Caffè con noi" che abbiamo promosso per prepararci alle elezioni. Una sorta di "**cantiere sociale**" attraverso il quale abbiamo appreso le priorità della gente su: servizi, sport, risorse, territorio, commercio e comunicazione.

Il **dialogo col cittadino** non può, infatti, essere limitato al periodo elettorale, ma deve essere un **filo continuo** che caratterizza tutto il mandato politico amministrativo. **Conoscere** l'opinione dei cittadini, **per decidere** le azioni da intraprendere con le risorse pubbliche a disposizione, è la base del nostro operato.

Il nostro rinnovato impegno per proporre "la rotta di navigazione" vuole dunque continuare ad essere un contributo per rendere responsabilmente le risposte più adeguate alle attese di tutti, per realizzare le iniziative e gli interventi necessari per i prossimi anni, amministrando la città all'insegna del "bene comune". Proseguiremo nel garantire il massimo impegno in questo senso, operando con **trasparenza, condivisione, ascolto, professionalità**. Continueremo a lavorare con umiltà e spirito di servizio perché **ci sta a cuore il benessere della collettività** che in diversi ruoli, nell'impegno amministrativo, politico, sociale, culturale e professionale, abbiamo sempre cercato di tutelare, pensando a un futuro di speranza per le nuove generazioni.

Il nostro programma rimane **aperto** alle proposte che verranno presentate "strada facendo" qualora convergenti con i valori e le modalità di lavoro in cui crediamo come sopra descritte.

Il nostro operato sarà contraddistinto da un'attenzione sincera per tutte le esigenze che la cittadinanza farà emergere, con l'obiettivo di garantire un fare amministrativo sempre calato nella realtà e imperniato su tre valori irrinunciabili: **trasparenza, partecipazione, concretezza**.